CALENDARIO LITURGICO

2 aprile DOMENICA *IV Quaresima*	*8.30*	*Pro Offerentis*
	10.00	*Amelia e Giovanni*
	11.30	*Solla Bruno (1° anniv.)*
3 aprile LUNEDÌ *Feria di Quaresima*	*19.00*	*Francesco e Francesca*
4 aprile MARTEDÌ *Feria di Quaresima*	*19.00*	*Don Salvatore*
5 aprile MERCOLEDÌ *Feria di Quaresima*	*19.00*	*Carmen*
6 aprile GIOVEDÌ *Feria di Quaresima*	*19.00*	*Virginia*
7 aprile VENERDÌ *Feria di Quaresima*	*17.30*	*Adorazione Eucaristica*
	18.30	*Via Crucis*
	19.00	*Giampaolo*
8 aprile SABATO *Feria di Quaresima*	*19.00*	*Calatri Giovanni*
9 aprile DOMENICA *LE PALME*	*8.30*	*Anna e Grazia*
	10.10	*Benedizione delle Palme*
	10.30	*Margherita e famiglia*

S. Rosario ogni giorno alle h. 18.30
Venerdì, h. 17.30: Adorazione Eucaristica; h. 18.30: Via Crucis
Venerdì, h. 20.30: Via Crucis cittadina (da S. Lucia a S. Paolo)

L'angolo della preghiera

Risorti con Te!

O Gesù, che con la tua risurrezione
hai trionfato sul peccato e sulla morte,
e ti sei rivestito di gloria
e di luce immortale,
concedi anche a noi di risorgere con te,
per poter incominciare insieme con te
una vita nuova, luminosa,santa.
Opera in noi, o Signore,
il divino cambiamento
che tu operi nelle anime che ti amano:
fa' che il nostro spirito,
trasformato dall'unione con te,
risplenda di luce, canti di gioia,
si slanci verso il bene.
tu, che con la tua vittoria
hai dischiuso agli uomini
orizzonti infiniti di amore e di grazia,
suscita in noi l'ansia di diffondere
con la parola e con l'esempio
il tuo messaggio di salvezza;
donaci lo zelo e l'ardore
di lavorare per l'avvento del tuo regno.
Fa' che siamo saziati
della tua bellezza e della tua luce
e bramiamo di congiungerci a te
per sempre.
Amen.

Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

2 - 9 aprile 2017
V Domenica Quaresima

Lazzaro, vieni fuori!

La quinta domenica di Quaresima che celebriamo oggi ci prepara immediatamente alla Pasqua. Sono, infatti, pochi i giorni che ci separano dall'annuale ricorrenza liturgica della risurrezione del Signore, che è il punto di riferimento di tutto il cammino spirituale del singolo cristiano, come per l'intera comunità. Già domenica prossima entriamo nel vivo delle celebrazioni pasquali con la domenica delle Palme o di Passione. Questi ultimi giorni, prima della settimana santa, siano vissuti bene da ognuno di noi chiedendo al Signore quanto è espresso nella preghiera della colletta di questa domenica: Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che

spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi.
Il Vangelo di oggi con il racconto della risurrezione di Lazzaro, di cui l'evangelista Giovanni ci offre tutti i dettagli, ci anticipa quello che succederà con la risurrezione di Gesù. Egli riporta alla vita fisica, momentaneamente, l'amico Lazzaro, per la cui morte il Signore soffre e piange, per insegnarci a guardare la nostra vita, oltre la vita. Infatti, la morte non è l'ultima parola per l'uomo, ma è la risurrezione anche nel suo corpo mortale. La malattia che porterà Lazzaro alla morte fisica, non sarà per glorificare la conclusione dell'esistenza terrena di ogni essere umano e vivente, ma sarà per dare gloria a Dio, come leggiamo testualmente: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». E così sarà, in quanto Lazzaro, che già da quattro giorni era nel sepolcro, per la potenza divina di Gesù, risorgerà e riprenderà il suo cammino nel tempo, in attesa poi di chiuderlo per sempre alla fine dei suoi giorni, davvero ultimi quella volta successiva, come era scritto nel libro della vita e soprattutto della fede. Questa riflessione sulla quinta domenica di Quaresima, la possiamo concludere con la stessa preghiera che Gesù rivolge a Dio Padre, prima di far risuscitare Lazzaro: "Padre, ti rendiamo grazie perché ci ascolti sempre nella gioia e nella sofferenza. Lo sappiamo che ci dai sempre ascolto, ma rendi più forte e solida la nostra fede in te, nella risurrezione della carne e nella vita eterna".

Vangelo della Domenica

(Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45)
Io sono la risurrezione e la vita.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».
Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».
Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».
Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».
Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».
Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Sabato 1 e Domenica 2
Elezioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Venerdì 7
h. 17.30: *Adorazione Eucaristica*
h. 18.30: *Via Crucis parrocchiale*
h. 20.30: *Via Crucis Cittadina*
(partenza dalla chiesa di S. Lucia fino a S. Paolo)

Domenica 9, Le Palme
Ss. Messe alle h. 8.30 e h. 10.30
Benedizione delle Palme alle h. 10.15